

Rsa Zirotti, gestione confermata con coda polemica in Consiglio

**Il sindaco: «Un'assunzione e rette senza aumenti»
Ma l'opposizione punta il dito sull'assistenza**

Sale Marasino

Flavio Archetti

■ Sarà ancora la cooperativa bolognese Dolce a gestire per i prossimi otto anni la Rsa Zirotti di Sale Marasino. All'apertura delle buste la società che già gestisce il servizio di via Allegra si è aggiudicata la gara offrendo il 28% in più rispetto a quanto messo sul piatto per la gestione precedente, per una concessione che il bando ha stimato in

25 milioni di euro, considerato un fatturato annuo di circa 3.130.000 euro di cui 2.190.000 euro dalle rette. Dolce, che ha accumulato nella valutazione della commissione di gara 82,42 punti su 100, ha superato il Consorzio di cooperative Kursana. Il nuovo corso inizierà l'1 luglio e si concluderà il 30 giugno 2030. L'assegnazione della nuova gestione della Zirotti - che rende al Comune dai 200.000 ai 300.000 euro l'anno - ha innescato dibattito anche in consiglio comunale. Nella sua descrizione generale della situazione il sindaco ha ricordato che è stato costruito un bando «molto stringente», con cui si è tenuto conto «prima di tutto della qualità della vita di uomini e

donne ospiti in rsa. A questo proposito - ha precisato ancora il primo cittadino - in via Allegra sarà inserita una figura nuova, assunta per 20 ore a settimana con il compito di vegliare proprio sul benessere di chi ci vive. E in più non ci saranno aumenti di rette».

Il nodo. Dai banchi della minoranza il consigliere Giuseppe Tocchella ha avanzato «dubbi sul fatto che le rette non saranno aumentate per otto anni», si è lamentato che «con il nuovo bando l'amministrazione comunale ha perso potere di controllo sulle gestione del servizio» e ha detto di considerare «penalizzante la riduzione di minuti di assistenza ai singoli ospiti, passa-

ti da 1.100 a 1.000». Su quest'ultimo tema sono arrivate anche precisazioni dal presidente di Dolce, Pietro Segata, secondo cui «l'offerta garantisce 1.000 minuti per ogni ospite, in linea con quanto già erogato, anche se i minuti minimi di legge sono 911 per tutti i posti. Oggi - per Segata - è tecnicamente impossibile gestire una struttura al meglio sotto questo parametro, tenendo conto della complessità e delle difficili condizioni cliniche di molti ospiti». Nei prossimi anni Dolce investirà sulla struttura della Zirotti circa 100.000 euro l'anno. Nell'offerta, da concordare con l'amministrazione comunale, sarà inserita la riqualificazione energetica. //



La struttura. Una veduta della Rsa Zirotti



Peso: 28%